



## Rapporti Istituzionali

### Fondi Bilaterali: audizione al Ministero del Lavoro

Il 3 febbraio una delegazione CIDA si è incontrata al Ministero del Lavoro, presenti il Sottosegretario Luigi Bobba, il Capo di Gabinetto Luigi Caso, il Responsabile della Segreteria Tecnica Bruno Busacca e il Presidente dell'ANPAL Maurizio del Conte. Scopo della riunione, richiesta dalle parti sociali tra cui la Cida (per la prima volta convocata), è stato quello di ottenere urgenti chiarimenti da parte del Ministero a seguito della lettera del 25 gennaio scorso notificata dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) a tutti i Fondi interprofessionali per la formazione continua. In tale lettera l'Autorità annuncia l'avvio di una indagine generale sulle modalità di selezione da parte di detti fondi sia dei soggetti che realizzano l'attività di formazione, sia di quelli che forniscono altri servizi connessi al funzionamento dei fondi stessi. Nella stessa lettera l'ANAC intende risolvere preliminarmente la questione inerente la natura giuridica dei fondi, una *vexata quaestio* riguardo alla natura giuridica di tali fondi, concludendo che possano considerarsi organismi di diritto pubblico.

In quanto tali discenderebbe da un lato l'obbligo di applicare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici recepita dal codice dei contratti pubblici e dall'altro l'attribuzione alla stessa ANAC dei poteri di vigilanza sugli affidamenti di

### UPCOMING EVENTS

9 febbraio  
2016

Consiglio dei  
Presidenti



### INFORMAZIONI UTILI

Gli uffici CIDA sono aperti dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.30.

Il Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00

SEGUICI  
SUL SITO

INVIACI  
COMMENTI

appalti pubblici disposti dai fondi.

I rappresentanti della CIDA hanno evidenziato che i Fondi interprofessionali hanno garantito una crescita considerevole della formazione e che, soprattutto con riferimento all'attuale contesto, rappresentano un soggetto indispensabile per garantire una formazione strategica per la competitività delle imprese e per lo sviluppo professionale dei lavoratori risultando un elemento fondamentale per il successo dell'impianto riformatore contenuto nel Jobs Act.



Pur condividendo l'esigenza di applicare regole trasparenti nell'esercizio della loro attività futura, i fondi hanno necessità di ricevere istruzioni chiare di comportamento per evitare di far incorrere gli amministratori in responsabilità di natura personale e, a questo proposito, è stato ricordato che, a titolo cautelativo, alcuni fondi hanno deciso una sospensione dell'attività. Si è chiesto quindi che questi necessari chiarimenti siano emanati rapidamente e che risultino completi. Si è sottolineata la necessità che tali nuove indicazioni, tenuto conto dell'incertezza del quadro normativo esistente dalla costituzione dei fondi e con una magistratura amministrativa che si è espressa finora in maniera non univoca, abbiano effetto per il futuro e, per il passato vengano tutelati gli amministratori che si sono comportati in buona fede rispettando le direttive ministeriali. Nella sua replica il Capo di Gabinetto Luigi Caso, che in apertura dei lavori aveva già condiviso l'importanza del ruolo svolto dai fondi interprofessionali di formazione continua che vanno salvaguardati, ha concordato sull'esigenza che siano impartite ai Fondi stessi istruzioni chiare che evitino il fermo delle attività, con l'impegno a emanare in tempi rapidissimi una circolare allo scopo di dirimere dubbi e incertezze sull'operatività dei fondi,

tenendo distinte le competenze della vigilanza ministeriale che sarà successivamente trasferita all'ANPAL (relativa al funzionamento dei fondi) da quella che sarà svolta dall'ANAC (relativa ai contratti). La finalità della circolare sarà infatti quella di “dare tranquillità ai fondi mediante linee di indirizzo che consentano di continuare ad operare in modo efficiente e veloce”. Concludendo, il Ministero ha confermato che, pur dovendo rispettare la competenza dell'ANAC, si impegnerà in modo da garantire il miglior funzionamento dei fondi di cui riconosce pienamente il fondamentale ruolo strategico per lo sviluppo professionale delle risorse umane e per la stessa competitività del sistema Paese.

Il Ministero, per gli aspetti di sua competenza, cercherà di evitare qualsiasi criticità nella programmazione delle attività dei fondi. Per quanto riguarda la nota dell'ANAC, pur non volendo entrare nel merito delle disposizioni impartite dall'authority, ha tenuto a sottolineare che a suo parere vi sono spazi interpretativi che dovrebbero consentire di non creare ostacolo all'attività dei fondi interprofessionali.

## ***Mondo CIDA***

### **Evento VISES**

Il 2 febbraio il Presidente Ambrogioni è intervenuto come relatore all'evento “Chiamata alle Arti”, organizzato da Arcus e Federmanager-Vises, in collaborazione con il Polo Museale del Lazio – Mibact. Nel corso dell'incontro, il Presidente CIDA ha lanciato al Ministro Franceschini la proposta di rendere disponibile l'esperienza manageriale, impegnando i senior ad operare volontariamente a vantaggio dei tanti siti museali e archeologici ‘minori’. Il Ministro si è dimostrato particolarmente attento all'iniziativa e favorevole al progetto. Leggi il **comunicato stampa** diramato e la **rassegna**. Guarda le **interviste a Franceschini, Cuzzilla, Santarelli e Ambrogioni**

### **Gruppo di Lavoro su previdenza**

Facendo seguito a quanto anticipato nello scorso numero di “CIDA7Giorni”, riportiamo in allegato il **resoconto** della prima riunione del Gruppo di lavoro interfederale sulla previdenza, che

riunisce tutte le componenti professionali interessate al tema, con la finalità di costituire un blocco sociale e professionale in grado di dare un messaggio chiaro alla politica.

### **Gruppo di Lavoro su Fondi di formazione**

Il 3 febbraio si è riunito il **Gruppo di Lavoro sui Fondi interprofessionali di formazione**, coordinato dal Prof. Angelo Pandolfo. Il Gruppo, anche in vista dell'audizione al Ministero, ha focalizzato l'attenzione sulle ripercussioni che la lettera inviata dal Presidente dell'Autorità Anti Corruzione (ANAC) potrà avere sul funzionamento dei Fondi stessi. E' stato deciso di assumere un atteggiamento coordinato, costruttivo e proattivo, qualificando meglio il ruolo dei Fondi, anche in funzione del Jobs Act e delle politiche del Governo. A partire da un problema normativo di fondo, il Gruppo ha evidenziato le problematiche relative alle ripercussioni che la lettera dell'ANAC potrebbe avere sul pregresso: si è convenuto di sostenere l'assoluta buona fede degli amministratori. Per il futuro è stato deciso di ribadire la necessità di una pianificazione, per evidenziare lo scopo dei Fondi, non solo come enti di formazione continua per i lavoratori ma anche come utili strumenti di outplacement e di sostegno alla mobilità.

### **Consiglio dei Presidenti**

Nelle scorse ore il **Vice Ministro Morando** ha confermato ufficialmente la partecipazione alla riunione del Consiglio dei Presidenti CIDA, fissato per il 9 febbraio. La scaletta prevede un'introduzione da parte del Presidente CIDA con indicazione delle posizioni dirigenziali sui principali temi economici, pensionistici e di politica industriale, l'intervento del Vice Ministro, domande da parte dei Componenti del Consiglio dei Presidenti quindi la replica del Vice Ministro e le conclusioni. Maggiori dettagli nel prossimo numero di "CIDA7Giorni".

## ***Dalle Organizzazioni Nazionali***

**Federmanager: [intervista a Mario Cardoni su "Il Diario del Lavoro"](#)**



⚙️ **Aggiorna i tuoi dati**

✕ **Cancella iscrizione**



[stampa@cida.it](mailto:stampa@cida.it)

CIDA | Via Barberini, 36 - 00187 Roma  
Tel. +39 06 97605111 | Fax +39 06 97605109

---

This email was sent to [segreteria@fpcida.it](mailto:segreteria@fpcida.it)

[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

CIDA · Via Barberini, 36 · Rome, Rm 00187 · Italy

*MailChimp*